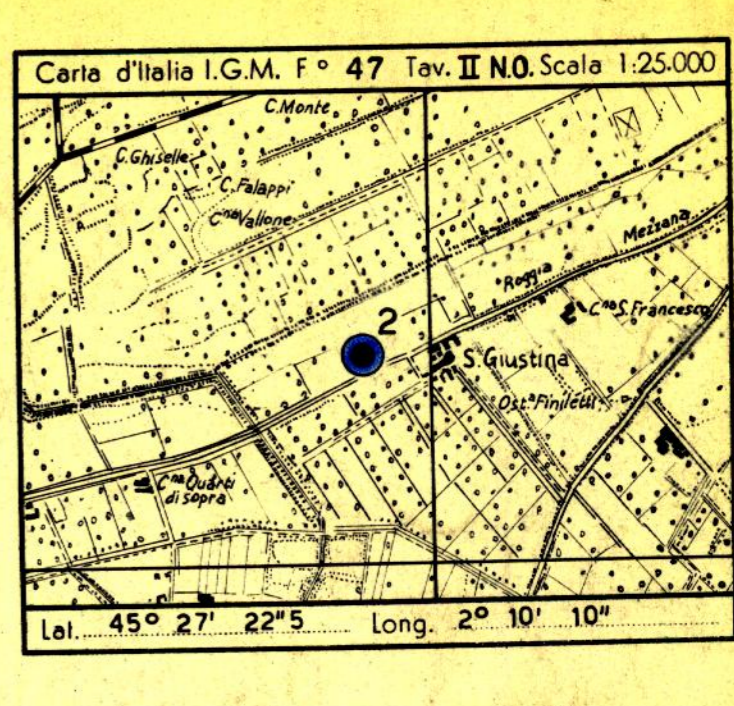


- Ghiaia
- Conglomerato
- Sabbia
- Arenaria
- Argilla sabbiosa
- Argilla
- Argilloscisti
- Marna sabbiosa
- Marna
- Gesso
- Solfo
- Calcare marnoso
- Calcare
- Calcare fratturato
- Calcare con selce
- Calcare dolomitico
- Dolomia
- Terreni lussuranti

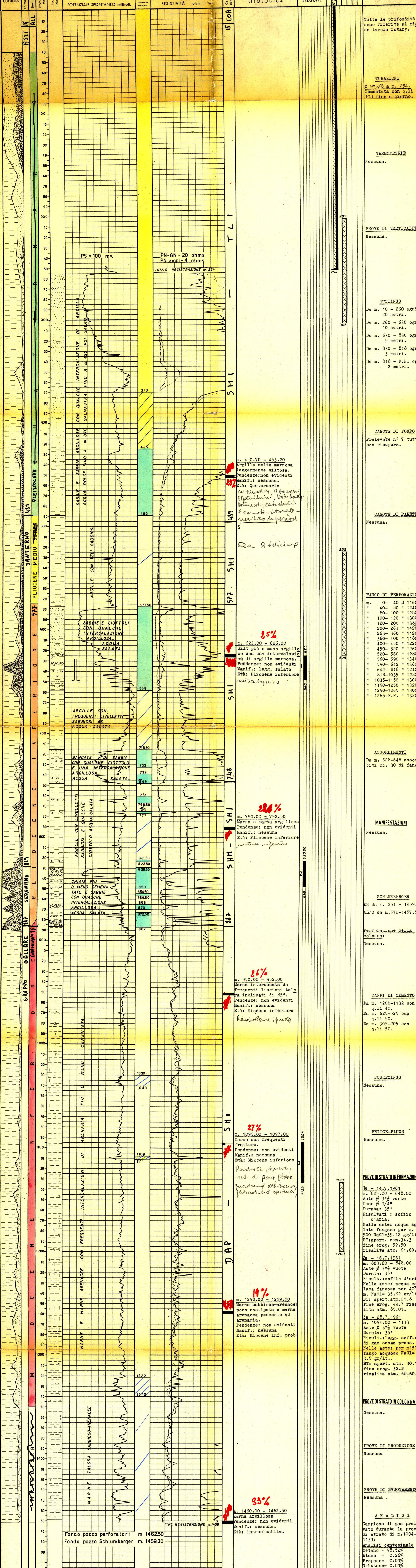
- Basalti
- Tufi
- Acqua dolce
- Acqua salata
- Tracce di gas
- Gas
- Tracce di olio
- Olio
- Assorbimenti
- Perdite circolari
- Carote-parte recuperato
- Pendenze
- Carote di parete
- Tracce di gas
- Manifestazioni di gas
- Tracce di olio
- Manifestazioni di olio
- Manifestazioni di acqua

- Tubi cementali
- Tubi finestrati
- Tubi forati con fucile
- Tubi presi dal terreno
- Tappi di cemento
- Squeezing
- Bridge Plug
- Foro deviato
- Prova di tester riuscita
- Prova di tester non riuscita
- Tubing con packer di produzione
- Pompa



Profilo aggiornato al 21-9-1961
 da **BASTIANINI - CORRIERI**
 Compilato da **CORRIERI**
 Geologo di cantiere **FM. CORRIERI**
 Visto da *Mantovani*

Impianto **CARDWELL SR-234** Inizio perforazione **8-7-1961** Intervallo in produzione **STERILE** QUOTA s.l.m. **12048**
 Profondità totale m. **1462,50** Ultima perforazione **26-7-1961** Inizio produzione **STERILE** Prima lancia m. **117,00**
 Tavola Rotary m. **12048**
 Piano terra m. **117,00**



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE	MINERARIE	TECNICHE
<p>Stratigrafia aggiornata al 21/9/1961 dai Urr. Tedeschi - De Francoso.</p> <p>Il pozzo Castenedolo 2 è stato perforato m.1680 circa a Nord-Ovest dal pozzo Montichiari 2. L'obiettivo del sondaggio era quello di stabilire le possibilità minerarie della serie neogenica che al vicino pozzo Montichiari 2 aveva attraversato per m.645 in facies prevalentemente porosa (ghiaie da m.731,50 - 570 e sabbie più o meno cementate con marna ed arenarie da m.970 a m.1377). Dai dati del rilievo sismico sembrava che tale serie presentasse un gradino innalzamento procedendo da Sud verso Nord.</p> <p>Si poteva pensare quindi che esistessero, nella zona interessata dal sondaggio Castenedolo 2, situazioni di trappola favorevoli all'accumulo di idrocarburi.</p> <p>Il sondaggio ha attraversato fino a m.450 il Quaternario marino attraversando per m.450 il Pliocene medio-superiore in facies argillosa al quale sottostò il Pliocene inferiore fino a m.860/50 costituito da bancate di sabbie e ciottoli alternate ad argille talora sabbiose.</p> <p>In tale zona una bancata porosa da m.777,50 a m.653 è stata oggetto di prova di strato in formazione che ha messo in evidenza acqua analitica. Le due sottostanti bancate sabbioso-ghiaiose che il sondaggio ha successivamente incontrato da m.715,50 a m.748 e da m.829,50 a m.887, sono risultate anch'esse mineralizzate ad acqua salata come si è potuto vedere da una seconda prova di strato in formazione eseguita nell'intervallo tra m.823,20 - 848.</p> <p>Da m.860/90 il sondaggio ha attraversato fino a m.1350 una serie marnoso-arenacea appartenente al Miocene inferiore e successivamente fino a fondo pozzo, terreni di età imprevedibile per mancanza di fauna.</p> <p>In questa serie marnoso-arenacea sono stati incontrati alcuni livelletti porosi che non hanno correlazioni con quelli incontrati nei terreni coralliferi di Montichiari 2. Uno di questi (n.1108 - 1111) è stato interessato da prova di strato in formazione che ha rivelato debole presenza di gas.</p> <p>Il sondaggio è stato successivamente fermato in questa serie marnoso-arenacea dopo aver raggiunto la profondità di m.1462,50.</p>	<p>Essendo risultato sterile, il pozzo è stato chiuso con tappi di cemento da: m.1133 - 1200 m. 525 - 625 m. 205 - 305</p>	<p>Nessuna.</p>